



**PROVINCIA DI RAVENNA**  
*Medaglia d'Argento al Merito Civile*

SETTORE FORMAZIONE, LAVORO,  
ISTRUZIONE E POLITICHE SOCIALI

## **PROGETTO**

### **CONCITTADINI 2012/2013**

La Provincia di Ravenna aderisce al Progetto ConCittadini2012/2013, proposto dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, coinvolgendo buona parte del territorio provinciale.

Sono stati programmati una serie di "incontri tecnici" con i referenti dei Comuni e i facilitatori che seguono i Consigli Comunali dei Ragazzi al fine di organizzare e supportare il piano di lavoro in previsione degli incontri in plenaria nel Consiglio Provinciale.

Il lavoro sarà articolato nel periodo da febbraio a maggio.

In data 8 ottobre 2012 si è presentata, ai Comuni interessati, l'edizione 2012/2013 del progetto conCittadini ed insieme si è analizzato il percorso e le scadenze dettate dalla Regione Emilia Romagna per la realizzazione dell'iniziativa.

Al termine delle riflessioni si sono definiti gli incontri per programmati i seguenti incontri:

- 10-12 incontri tecnici per la condivisione del lavoro e la programmazione in rete delle attività da svolgere, dei quali 6 per concordare le modalità di attuazione dell'intervento ed i restanti dopo ogni incontro assembleare per verificare lo stato di attuazione dei lavori, condividere le scelte di lavoro e programmare gli incontri assembleari successivi.
- 3 assemblee plenarie delle quali:
  - 2 in Consiglio provinciale con la presenza di tutti i ragazzi coinvolti per la programmazione, condivisione del lavoro e per la creazione dell'evento scelto.
  - 1 nella sala Nullo Baldini del Palazzo della Provincia di Ravenna (ingresso in Via Guaccimanni, 10) per la realizzazione delle videoconferenza (evento conclusivo del progetto ConCittadini 2012/2013)
- 1 incontro allargato di restituzione ed disseminazione dei risultati con le consulte della Provincia presso il teatro Artificerie Almagià, in via dell'Almagià 2 a Ravenna (data ancora da definire).

Infine è prevista la partecipazione alla giornata sulla Legalità organizzata dall'Assemblea Legislativa a Bologna da parte di una delegazione dei giovani dei CCR partecipanti a ConCittadini 2012-2013

## **EVENTO**

VIDEOCONFERENZA tra i rappresentanti delle consulte e dei CCR della nostra Provincia e i rappresentanti delle associazioni antimafia di altri territori.

L'evento si realizzerà il 16 aprile 2013 e vedrà coinvolta la Cooperativa Beppe Montana (prima coop. nata dall'Associazione Libera), che opera sui terreni confiscati alle mafie nelle province di Catania e Siracusa,

### **Calendarizzazione Incontri Assembleari:**

- 1° incontro assembleare in Consiglio Provinciale **21 febbraio 2013**
- 2° incontro assembleare in consiglio provinciale **14 marzo 2013**
- 3° incontro assembleare in sala Nullo Baldini **16 aprile 2013**
- 4° incontro pubblico all'almagìa in maggio 2013 (ancora da definire)

## **ARTICOLAZIONE**

I primi incontri tecnici si sono svolti alla presenza dei referenti comunali che aderiscono all'iniziativa e dei facilitatori coinvolti sui vari territori, si sono analizzate le tematiche da trattare e si è fatta una prima analisi di ciò che ogni territorio ha in essere.

Dopo una prima riflessione è nata la proposta relativa alla "legalità", nei vari CCR e consulte quindi, verrà affrontato il tema della legalità intesa come valore e significato della scelta, uno spazio speciale verrà riservato all'analisi dei diversi livelli istituzionali nei quali si esercita la partecipazione democratica dal Comune alla Provincia fino a d arrivare alla Regione con cenni ai cambiamenti istituzionali che stanno investendo l'Ente intermedio e un approfondimento sul ruolo e sulla funzione dell'Assemblea Legislativa.

L'apprendimento del tema della legalità passerà attraverso una riflessione sul significato e il valore della "scelta" in un percorso che dalla situazione personale si allarga ad un livello via via sempre più ampio fino a giungere al comportamento culturale che a livello sociale può contrastare il fenomeno delle mafie. Lo strumento che si privilegerà sarà quello dell'intervista a ragazzi impegnati nell'ambito di associazioni quali la Cooperativa "Beppe Montana" prima coop. nata dall'associazione "Libera"; sarà coinvolta anche l'associazione "Pereira" che nasce sul nostro territorio.

Le associazioni partners coinvolte, impegnate nelle buone pratiche della legalità e della lotta alle organizzazioni di stampo mafioso, nascono da valori universali della solidarietà, della pace e della multiculturalità.

Attraverso strumenti culturali finalizzati all'eliminazione dei comportamenti pre-mafiosi promuovono e sviluppano i principi della libera informazione, della solidarietà e della partecipazione democratica alla vita sociale.

Ogni fase di lavoro con i ragazzi è videoregistrata e riproposta in un DVD, unitamente alla videoconferenza, che testimonierà lo svolgimento dell'intera iniziativa.

**Il primo incontro** assembleare si è svolto **giovedì 21 febbraio** nella Sala del Consiglio provinciale dove i ragazzi, oltre ad essersi presentati e conosciuti, sono venuti a contatto con le istituzioni, accolti dal Presidente del Consiglio Provinciale Gabriele Rossi.



La referente provinciale ha introdotto il progetto ConCittadini promosso dall'Assemblea Legislativa regionale, aprendo il percorso di conoscenza da compiere insieme partendo dalle esperienze dei CCR e proseguendo attraverso i diversi livelli istituzionali, con un richiamo preciso alle funzioni svolte da Comune, Provincia, Unioni dei Comuni, Regione e, in particolare, Assemblea Legislativa.

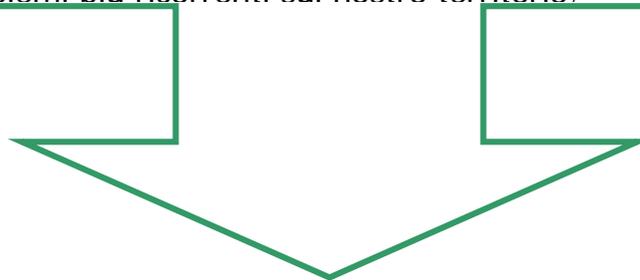
A supporto di quanto sopra, ai partecipanti è stato distribuito materiale prodotto dai ragazzi nelle precedenti edizioni della stessa iniziativa, tavole che illustrano il funzionamento della Regione e dell'Assemblea legislativa realizzate da ragazzi del Liceo Artistico Nervi Severini di Ravenna e materiale distribuito dalla Regione.

Ai ragazzi è stato presentato anche un breve filmato con spot sul tema dei comportamenti legali ed illegali (tratti dal sito Marano spot festival) e una breve presentazione del lavoro e delle finalità delle associazioni con le quali collaboreranno per la realizzazione della videoconferenza.

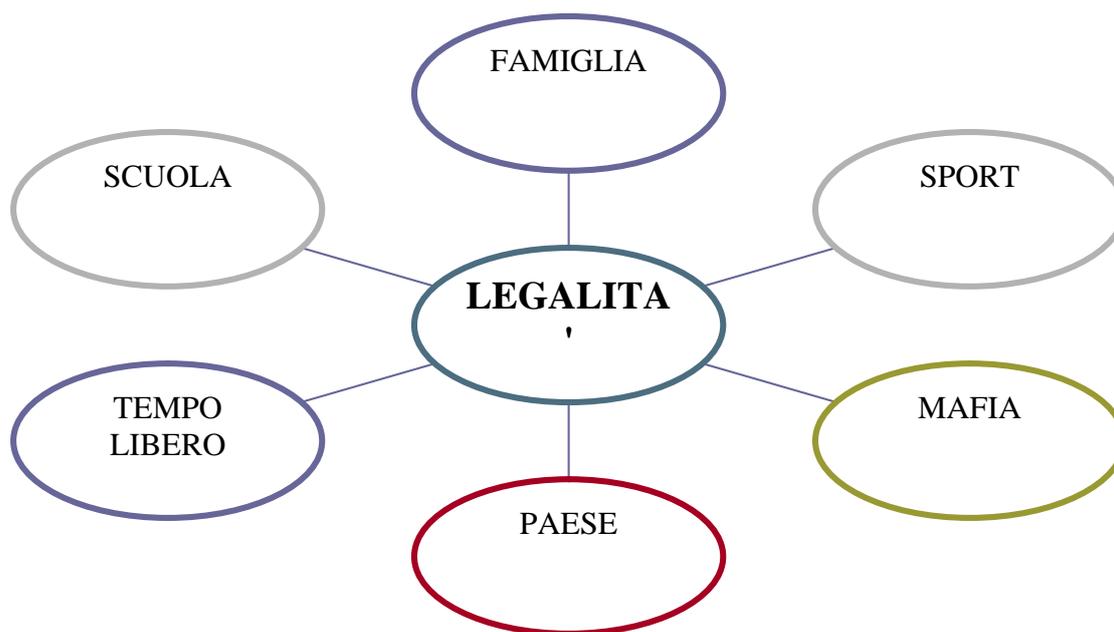
I rappresentanti delle Consulte e dei CCR hanno informato i presenti sul lavoro svolto, ad oggi, nei loro territori:



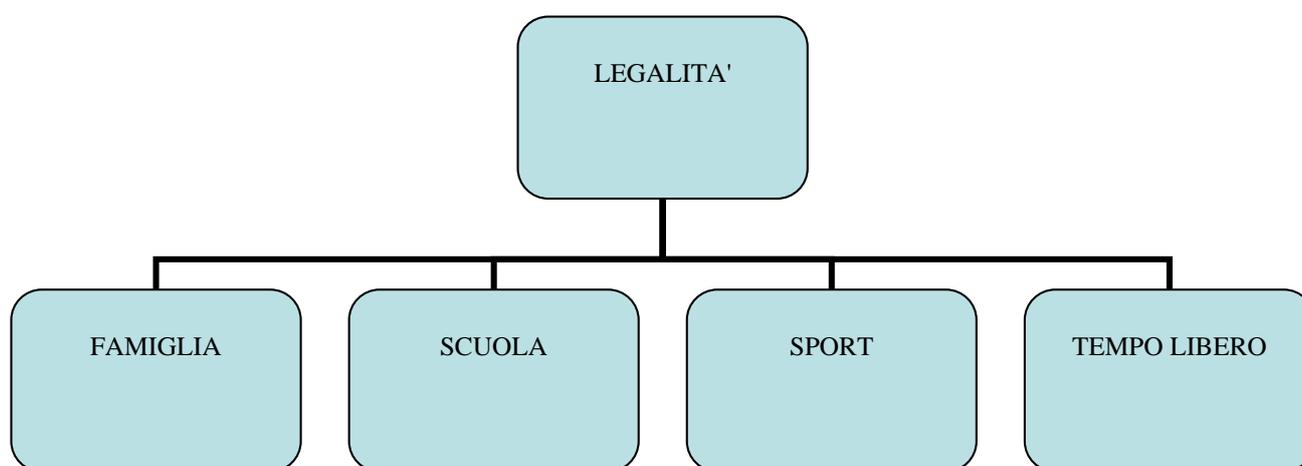
**Conselice:** tema della legalità con approfondimenti sulle mafie;  
**Solarolo:** raccolta fondi, adozione a distanza, approfondimenti sul tema della cittadinanza, organizzazione evento "ballo della scuola";  
**Cervia:** laboratorio di lettura, riflessioni sull'ambiente, riflessioni sui compiti a casa;  
**Alfonsine:** progetto sullo sport "diritto e rovescio della medaglia" con associazione libera, riflessioni sui luoghi sicuri o meno del territorio in collaborazione con la polizia municipale;  
**Lugo:** legalità oggi e parallelo con i territori più colpiti dalla mafia, confronto sui problemi più ricorrenti sul nostro territorio;  
**Ravenna:** organizzazione del giorno della memoria, UNICEF, progetto con associazione "libera2";  
**Massa Lombarda:** sensibilizzazione sul tema dell'ambiente;  
**Cotignola:** organizzazione evento "ballo della scuola, adozione a distanza, riflessioni sui problemi più ricorrenti sul nostro territorio:



A termine della presentazione i ragazzi hanno constatato la trasversalità del tema della legalità rispetto alle tematiche trattate.



E' stato quindi proposto di declinare il tema comune della legalità in quattro macroaree:

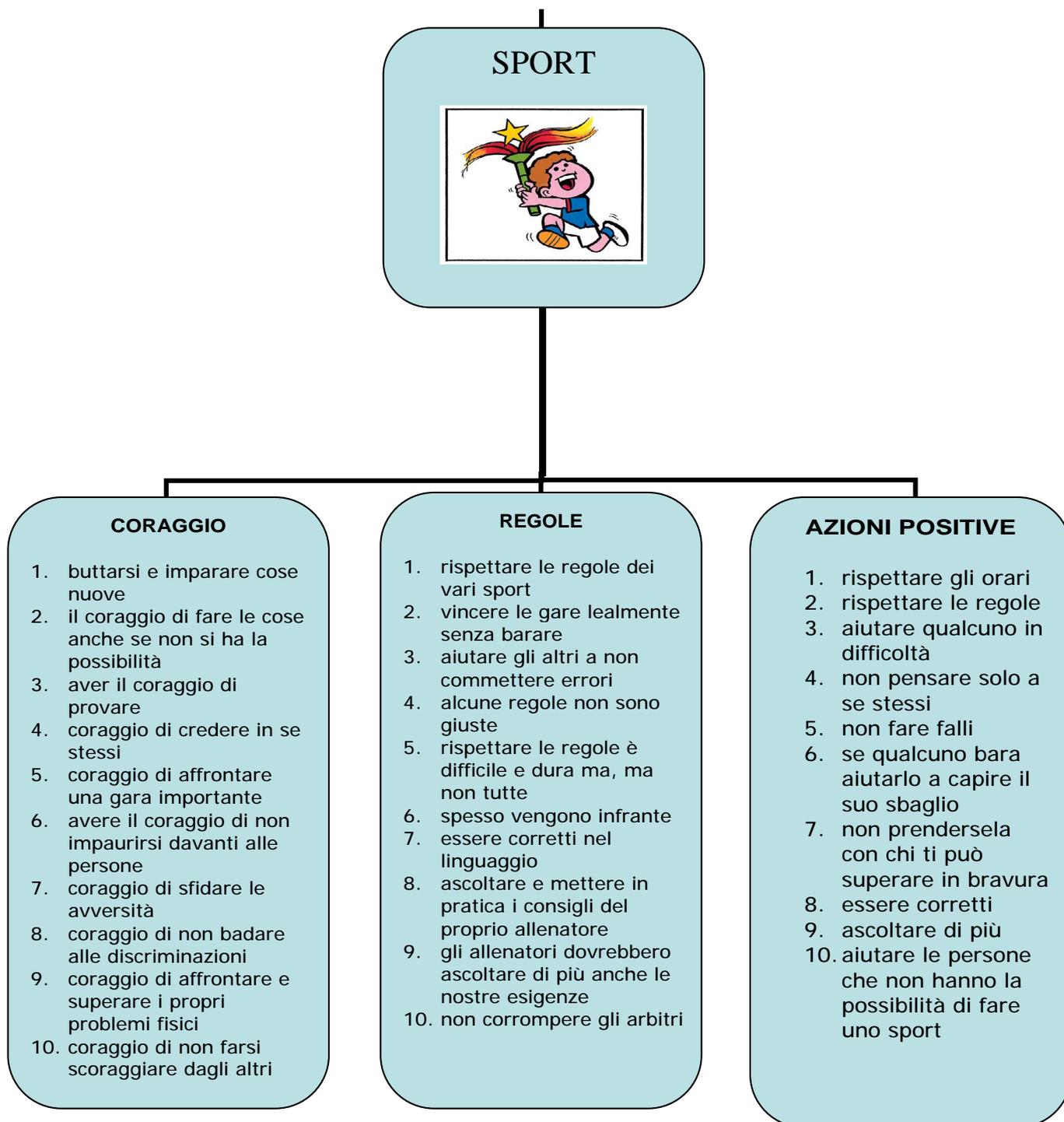


Per ogni macroarea sono state definite delle parole chiave come traccia comune per la riflessione condotta dai facilitatori; le parole scelte sono:

- |  |
|--|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>1. REGOLE</li> <li>2. CORAGGIO</li> <li>3. AZIONI POSITIVE</li> </ol> |
|--|

I rappresentanti dei CCR e delle consulte sono stati poi suddivisi in quattro gruppi di lavoro per analizzare, attraverso le loro esperienze, l'importanza delle scelte quotidiane e la loro ricaduta nel confronto con gli altri e con gli adulti.

### Dai vari gruppi sono nate le seguenti riflessioni



# FAMIGLIA



## CORAGGIO

1. prendersi la responsabilità di decisioni anche se contrarie al volere dei genitori (es: scelta delle amicizie, dello sport, della scuola, dei luoghi da frequentare, degli interessi per il tempo libero) *\*nelle nostre famiglie la libertà di scelta è, nei limiti del possibile, favorita. Sappiamo però che esistono realtà molto diverse dove questa possibilità è molto limitata.*
2. riconoscere di avere torto  
▽
3. chiedere scusa  
▽
4. accettare l'imposizione di una nuova regola

## REGOLE

1. Rispetto reciproco
2. solidarietà tra famigliari
3. confronto sincero
4. tempi da rispettare
5. limiti da rispettare (es: uscite, gestione dei soldi, richieste in generale)
6. impegnarsi a scuola  
*\*consideriamo alcune regole che ci vengono date ingiuste A volte si riesce a dimostrare che la regola può essere modificata*

## AZIONI POSITIVE

1. fare cose non per essere ricompensati ma per il bene comune
2. rinunciare a qualche piacere personale per dedicare più tempo ai familiari  
*\* spesso si creano disaccordi ed incomprensioni perché la qualità e la quantità del tempo passato assieme è scarsa*
3. collaborare nelle faccende di casa senza richiesta preventiva

## SCUOLA



### CORAGGIO

1. di esprimere le proprie ragioni
2. di rimanere se stessi senza non farsi troppo condizionare

### REGOLE

1. servono per stare bene insieme
2. gli adulti devono rispettare far rispettare le regole

### AZIONI POSITIVE

3. mettersi nei panni dell'altri (sia di chi compie il gesto che chi lo subisce) per capire il perché
4. è utile parlarne insieme

## TEMPO LIBERO

è: amici, divertimento, svago  
sport, lettura, distrazione  
gioco



### CORAGGIO

1. serve nello sport; è legato alle regole;
2. serve per dire la propria opinione agli amici;
3. serve per dire di no; se sai chi è il colpevole di qualcosa serve coraggio sia per dire chi è stato (rischi vendette) sia per non dirlo.

Non si interviene davanti a un'ingiustizia perchè non interessa il fatto o per paura di cosa succede.

### REGOLE

1. non farsi male (ma dipende dalle attività)
2. coprifuoco (orari)
3. regole sociali: rispetto del territorio (non urlare ecc..)
4. rispettare gli altri, (la legge, il codice della strada)

Senza regole: caos, anarchia, legge del più forte

Le regole scocciano ma sono salvavita. Chi dà le regole a volte non le rispetta; gli adulti danno le regole perchè hanno esperienza o credono di averla., quando cresci servono più regole, più complicate. "SI DEVE": sono regole che diamo a noi stessi. Le regole si basano su fiducia (si accettano da chi si conosce), esperienza, non imitare chi sbaglia.

Certe regole sono assurde o noiose, si trasgrediscono se c'è una necessità che crediamo superiore, oppure per pigrizia.

Se trasgredisco: devo assumermi responsabilità di quello che ho fatto; dipende da quanto è grave; ricorro a istituzioni sempre più alte, esempio adulti, polizia, Stato; posso uscire dal gruppo o il gruppo mi manda via.

Se il gruppo fa cose trasgressive mi chiedo cos'è più importante, se oò gruppo o la regola. Se non mi va bene, protesto.

In gruppo è più difficile rispettare le regole perchè ci si influenza

### AZIONI POSITIVE

richiedono la scelta.

5. proporre al gruppo cose positive
6. volontariato
7. onestà nei giochi (lealtà)
8. non rispondere alle provocazioni
9. intervenire nei litigi (separare due che "fanno a botte"): si interviene solo se c'è violenza, non di fronte a parole pesanti. Parole violente: razzismo oppure prese in giro. A volte non si distinguono offese e scherzi, dipende dal contesto, ma anche gli scherzi possono scappare di mano.